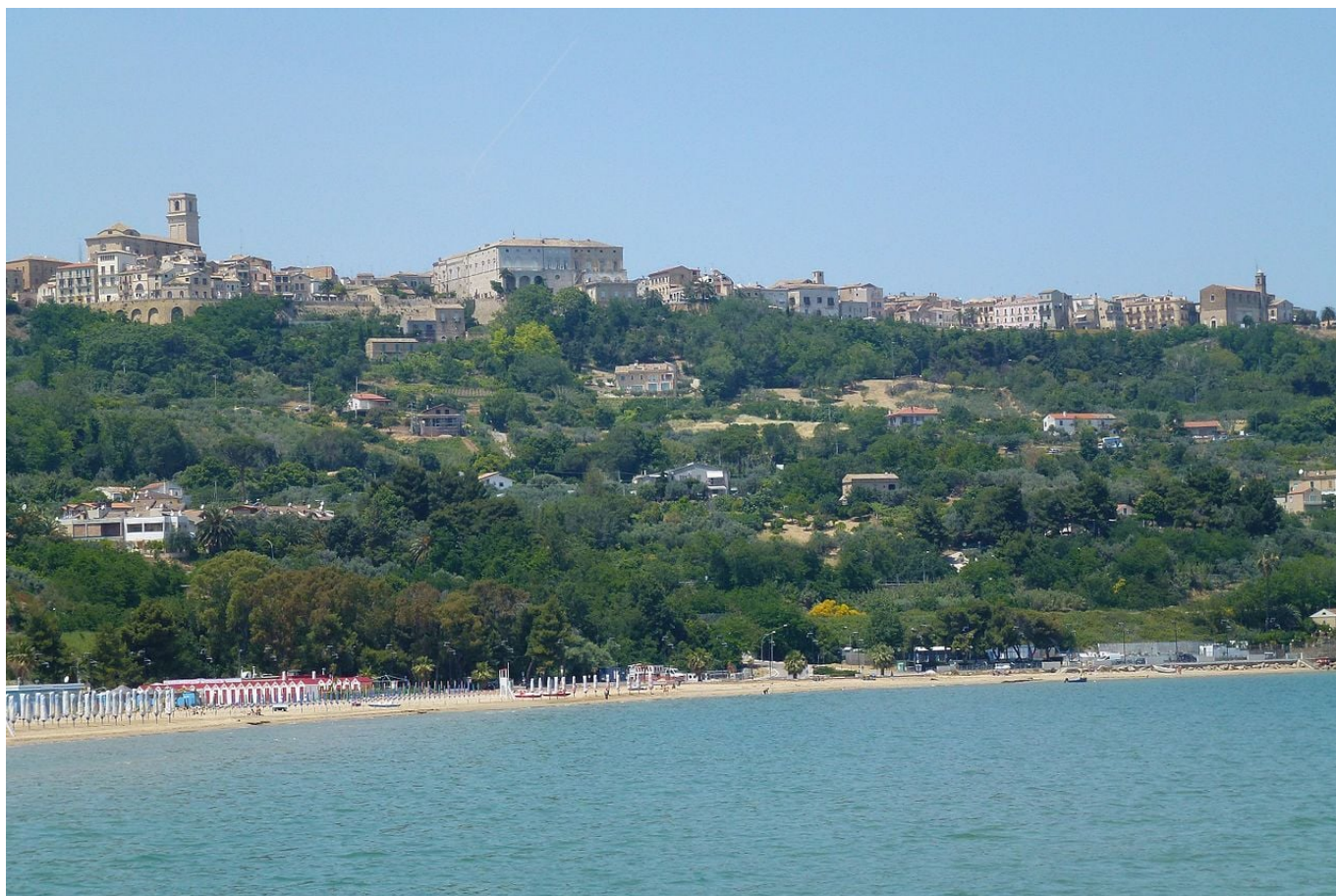


RENEXIA AD ORTONA: RIESPLODE POLEMICA. PD, “ENNESIMO SCHIAFFO A VASTO DA CDX DI PROSPERO E MAGNACCA”

16 Giugno 2026



VASTO – “La scelta di Renexia di localizzare a Ortona il grande polo industriale per la produzione di turbine eoliche rappresenta una pessima notizia per Vasto e per tutto il Vastese. Ma soprattutto rappresenta l’ennesima dimostrazione del totale fallimento politico del centrodestra regionale e di Fratelli d’Italia nella difesa degli interessi del nostro territorio”. Così, in una nota, il Pd di Vasto sull’ investimento da 850 milioni di euro e di oltre 3.100 posti di lavoro diretti, ai quali si aggiungono circa 2.000 occupati nell’indotto. [\(Qui il link\)](#)

Si riaccende così, come già accaduto nei mesi scorsi, la polemica sulla scelta del luogo in cui realizzare il sito strategico, motivata dai vertici di Renexia, del gruppo abruzzese Toto, con questioni tecniche e logistiche.

Per il Pd si tratta di “un’occasione straordinaria che avrebbe potuto contribuire alla riconversione industriale dell’area, offrendo prospettive concrete ai lavoratori e ai giovani del Vastese in una fase storica segnata dalla crisi dell’automotive e dalle incertezze che gravano sul nostro tessuto produttivo. Oggi scopriamo che Renexia ha abbandonato definitivamente l’ipotesi Vasto perché il presidente della Regione Marco Marsilio, di Fratelli d’Italia, l’assessore regionale Tiziana Magnacca, il consigliere regionale e comunale Francesco Prospero e l’intera maggioranza regionale l’hanno mandata altrove”.

“Mentre altre realtà venivano sostenute e accompagnate nei percorsi di sviluppo, Vasto è stata lasciata sola – viene aggiunto nella nota – Una scelta che priva il Vastese di una delle più importanti opportunità industriali degli ultimi decenni. È ancora più grave che al tavolo convocato dal presidente Marsilio ci fosse anche l’assessore regionale Tiziana Magnacca, senza che vi sia stata alcuna capacità di difendere concretamente la candidatura del nostro territorio. Non mettiamo in discussione il diritto di Ortona a cogliere giustamente questa opportunità. Contestiamo invece una Regione che continua a considerare il Vastese come una periferia da sacrificare, incapace di programmare gli investimenti necessari e di costruire le

condizioni affinché grandi progetti industriali possano insediarsi anche nella parte meridionale dell'Abruzzo”.

“Dopo anni di promesse, annunci e passerelle, il bilancio del centrodestra è impietoso. Vasto perde un investimento strategico, perde migliaia di potenziali posti di lavoro e perde un’occasione decisiva per il proprio futuro industriale. I cittadini meritano risposte. E meritano soprattutto una classe dirigente regionale capace di difendere davvero il territorio, anziché limitarsi a prendere atto delle decisioni altrui”, conclude la nota.